

**Ammissione alle negoziazioni delle azioni dei seguenti comparti di**

**iShares IV Public Limited Company**

**società di investimento a capitale variabile di diritto irlandese costituita  
ai sensi della Direttiva dell'Unione Europea 2009/65/CE**

**iShares Digital Security UCITS ETF- USD Acc.**

**ISIN: IE00BG0J4C88**

**iShares Electric Vehicles and Driving Technology  
UCITS ETF – USD Acc.**

**ISIN: IE00BGL86Z12**

**iShares MSCI EM SRI UCITS ETF- USD Acc.**

**ISIN: IE00BYVJRP78**

**iShares MSCI Japan SRI UCITS ETF – USD Acc.**

**ISIN: IE00BYX8XC17**

**iShares MSCI USA SRI UCITS ETF – USD Acc.**

**ISIN: IE00BYVJRR92**

**iShares MSCI World SRI UCITS ETF – EUR Acc.**

**ISIN: IE00BYX2JD69**

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DELLA COPERTINA: 23 NOVEMBRE 2020

DATA DI VALIDITÀ DELLA COPERTINA: DAL 23 NOVEMBRE 2020

ULTIMO AGGIORNAMENTO: 29 MAGGIO 2024

LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO NON COMPORTA ALCUN GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'INVESTIMENTO PROPOSTO. IL PRESENTE DOCUMENTO È PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA DEL PROSPETTO.

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: 23 NOVEMBRE 2020

DATA DI VALIDITÀ DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: DAL 23 NOVEMBRE 2020

ULTIMO AGGIORNAMENTO: 29 MAGGIO 2024

## **INDICE**

### **(A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI**

#### **1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR**

1.1 Obiettivi e politiche di investimento dei comparti

#### **2. RISCHI**

2.1 Rischio di investimento

2.2 Rischio indice

2.3 Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni

2.4 Rischio di liquidazione anticipata

2.5 Rischio di cambio

2.6 Rischio di controparte

2.7. Rischio connesso all'utilizzo dei derivati

2.8. Rischi connessi agli investimenti in alcuni paesi

2.9. Rischi connessi agli investimenti in settori tecnologici

#### **3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI**

#### **4. NEGOZIABILITÀ DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI RIMBORSO**

4.1 Acquisto e vendita delle Azioni sul mercato

4.2 Vendita delle Azioni sul mercato, rimborso nei casi previsti dal Regolamento Emittenti e conversione

4.3 Modalità di negoziazione

4.4 Obblighi informativi

4.5 Altri Mercati Regolamentati presso cui le Azioni sono negoziate

#### **5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA**

#### **6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ**

#### **7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (INAV)**

#### **8. DIVIDENDI**

### **(B) INFORMAZIONI ECONOMICHE**

#### **9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE**

9.1 Coefficiente di Spesa Complessiva

9.2 Le commissioni degli Intermediari Abilitati

9.3 Eventuali ulteriori costi

9.4 Regime fiscale

### **(C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE**

#### **10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO**

#### **11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI**

## A. INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

### 1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

- iShares Digital Security UCITS ETF- USD Acc.
- iShares Electric Vehicles and Driving Technology UCITS ETF – USD Acc.
- iShares MSCI EM SRI UCITS ETF- USD Acc.
- iShares MSCI Japan SRI UCITS ETF – USD Acc.
- iShares MSCI USA SRI UCITS ETF – USD Acc.
- iShares MSCI World SRI UCITS ETF – EUR Acc.

sono Comparti gestiti da **iShares IV Public Limited Company**, società di gestione “armonizzata” di diritto irlandese (di seguito, rispettivamente, i “**Comparti**” e la “**Società**”), con sede legale in J.P. Morgan, 200 Capital Dock, 79 Sir John Rogerson’s Quay, Dublino 2, Irlanda.

I Comparti, a gestione passiva di tipo indicizzato, sono anche denominati *Exchange-Traded Fund* o, in breve, ETF.

La Società ha nominato BlackRock Asset Management Ireland Limited, con sede legale in 1st Floor, 2 Ballsbridge Park, Ballsbridge, Dublino 4, Irlanda, quale Società di Gestione dei Comparti.

La Società è conforme alla Direttiva Europea 2009/65/CE e rientra nella categoria degli OICR indicizzati armonizzati di tipo aperto.

Le caratteristiche che contraddistinguono tali OICR indicizzati (replica dell’indice sottostante, generale inesistenza di qualsiasi potere discrezionale del gestore in merito alle scelte di investimento da effettuare e le altre caratteristiche descritte nel Prospetto), consentono alle azioni dei Comparti (le “**Azioni**”) di poter essere negoziate nei mercati regolamentati.

Gli investitori qualificati, come definiti ai sensi dell’articolo 34-ter, comma 1, del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 maggio 1999 con delibera n. 11971 (il “**Regolamento Emittenti**”) e successive modifiche (gli “**Investitori Qualificati**”), avranno la possibilità di acquistare in sede di prima emissione, direttamente dall’emittente, ovvero di riscattare successivamente presso l’emittente stesso le Azioni (il “**Mercato Primario**”) mentre tutti gli altri investitori che non possono essere inclusi nella categoria Investitori Qualificati vengono definiti investitori retail (gli “**Investitori Retail**”). Tale categoria di investitori potrà acquistare e vendere le Azioni esclusivamente sul mercato secondario avvalendosi di Intermediari Abilitati (ferma la facoltà di richiedere il rimborso delle Azioni a valere sul patrimonio dei Comparti, attraverso gli Intermediari Abilitati, alle condizioni precisate ai sensi del paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione).

#### 1.1 OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO DEI COMPARTI

La politica di investimento di ciascun Comparto è quella di replicare passivamente il rispettivo indice di riferimento indicato nella tabella che segue (l’“**Indice di Riferimento**” o l’“**Indice**”) al netto di commissioni, spese e costi di transazione.

Nella seguente tabella si riportano le caratteristiche degli ETF:

<b>Comparto-Classe di Azioni</b>	<b>Valuta di riferimento del Comparto</b>	<b>Valuta di riferimento della Classe di Azioni</b>	<b>Codice ISIN</b>
<b>iShares Digital Security UCITS ETF- USD Acc.</b>	<b>USD</b>	<b>USD</b>	<b>IE00BG0J4C88</b>
<b>iShares Electric Vehicles and Driving Technology UCITS ETF – USD Acc.</b>	<b>USD</b>	<b>USD</b>	<b>IE00BGL86Z12</b>
<b>iShares MSCI EM SRI UCITS ETF- USD Acc.</b>	<b>USD</b>	<b>USD</b>	<b>IE00BYVJRP78</b>
<b>iShares MSCI Japan SRI UCITS ETF – USD Acc.</b>	<b>USD</b>	<b>USD</b>	<b>IE00BYX8XC17</b>
<b>iShares MSCI USA SRI UCITS ETF – USD Acc.</b>	<b>USD</b>	<b>USD</b>	<b>IE00BYVJRR92</b>
<b>iShares MSCI World SRI UCITS ETF – EUR Acc.</b>	<b>USD</b>	<b>EUR</b>	<b>IE00BYX2JD69</b>

Nella tabella seguente viene riportata una descrizione degli Indici di Riferimento dei Comparti unitamente ad ulteriori informazioni sulle modalità di replica e di implementazione della strategia di replica adottate dai Comparti.

<b>Comparto - Classe di azioni</b>		<b>Indice di Riferimento</b>	<b>Descrizione dell'Indice</b>	<b>Modalità di replica (sintetica/fisica)</b>
1.	iShares Digital Security UCITS ETF- USD Acc;	STOXX Global Digital Security	L'Indice di Riferimento misura la <i>performance</i> di un sottoinsieme di titoli azionari nell'Indice STOXX Global Total Market, il quale comprende società impegnate nella fornitura di servizi di sicurezza informatica relativi alla trasmissione, la salvaguardia e/o la gestione di dati sensibili e/o l'accesso ai <i>data center</i> . Per risultare idonee a essere incluse nell'Indice di Riferimento, le società devono presentare: (i) un volume medio di negoziazione giornaliero, in	Replica fisica a campionamento

			<p>un trimestre, superiore ad Euro 1 milione; (ii) un flottante di capitalizzazione di mercato superiore ad Euro 200 milioni; (iii) almeno il 50% del fatturato delle società (il 45% per i componenti già inclusi nell'Indice) deve derivare da una o più attività relative alla sicurezza digitale, così come determinato dall'Index Provider, e (iv) avere sede in uno dei paesi ammissibili, stabiliti dall'Index Provider. L'Indice mira ad avere un numero minimo di 80 componenti per ogni ribilanciamento; tuttavia, se l'applicazione del filtro di cui al punto (iii) determina un risultato inferiore a 80 componenti, il limite viene progressivamente abbassato a scaglioni del 5%, fino a un minimo del 30%, finché il numero dei componenti risulti pari o superiore a 80.</p> <p>Inoltre, sono escluse società attive nei settori della produzione di armi controverse, così come di armi nucleari, armi civili o tabacco, carbone termico, oli e gas di produzione non convenzionale. L'Index Provider definisce il "coinvolgimento" nelle attività limitate, che può essere basato su percentuali di fatturato, soglia di fatturato totale, o un'altra connessione ad un'attività limitata, indipendentemente dal fatto che si tratti di un'attività limitata nell'importo delle entrate ricevute.</p> <p>L'Indice di Riferimento esclude anche le società sulla base dei principi ESG che misurano il coinvolgimento di ciascuna di esse in gravi controversie ESG e la loro conformità alle norme e ai principi internazionali.</p> <p>L'Indice di Riferimento comprende componenti di piccola, media e larga capitalizzazione ma, ad ogni ribilanciamento, tutti i componenti vengono ribilanciati in misura uguale, in modo da eliminare il peso della capitalizzazione di mercato di ciascun costituente.</p>	
--	--	--	--	--

			<p>Quanto sopra comporta che ad ogni ribilanciamento, l'Indice di Riferimento avrà una ponderazione maggiore sulle società a capitalizzazione media e piccola rispetto all'indice originario. L'Indice è di tipo <i>net return</i>, con periodicità di ribilanciamento annuale. Ulteriori informazioni possono essere reperite nel Prospetto e sul sito dell'Index Provider.</p>	
2.	iShares Electric Vehicles and Driving Technology UCITS ETF – USD Acc.	STOXX Global Electric Vehicles and Driving Technology	<p>L'Indice di Riferimento misura la <i>performance</i> di un sottoinsieme di titoli azionari nell'Indice STOXX Global Total Market Index (TMI) ("indice originario"), il quale comprende società attive nel settore, o anche indirettamente collegate a società attive nella produzione di veicoli elettrici e tecnologie di guida assistita, fornitori di batterie per veicoli elettrici, altri fornitori attivi nella filiera produttiva di veicoli elettrici e autonomi, secondo i criteri determinati dall'Index Provider. Per risultare idonee a essere incluse nell'Indice di Riferimento, le società devono presentare: (i) un volume medio di negoziazione giornaliero, in un trimestre, superiore ad Euro 1 milione; (ii) un flottante di capitalizzazione di mercato superiore ad Euro 200 milioni; (iii) almeno il 50% del fatturato delle società (il 45% per i componenti già inclusi nell'Indice) deve derivare da una o più attività relative alla produzione di veicoli elettrici, di batterie per veicoli elettrici e/o partecipare alla catena di produzione e fornitura nella produzione di veicoli elettrici, come determinato dall'Index Provider; e (iv) avere sede in uno dei paesi ammissibili, stabiliti dall'Index Provider. Inoltre, sono escluse società attive nei settori della produzione di armi controverse, così come di armi nucleari, armi civili o tabacco, carbone termico, oli e gas di produzione non convenzionale. L'Index Provider definisce il "coinvolgimento" nelle attività limitate, che può essere basato su percentuali di fatturato,</p>	Replica fisica a campionamento

			<p>soglia di fatturato totale, o un'altra connessione ad un'attività limitata, indipendentemente dal fatto che si tratti di un'attività limitata nell'importo delle entrate ricevute.</p> <p>L'Indice di Riferimento esclude anche le società sulla base dei principi ESG che misurano il coinvolgimento di ciascuna di esse in gravi controversie ESG e la loro conformità alle norme e ai principi internazionali.</p> <p>L'Indice di Riferimento comprende componenti di piccola, media e larga capitalizzazione ma, ad ogni ribilanciamento, tutti i componenti vengono ribilanciati in misura uguale, in modo da eliminare il peso della capitalizzazione di mercato di ciascun costituente.</p> <p>Quanto sopra comporta che ad ogni ribilanciamento, l'Indice di Riferimento avrà una ponderazione maggiore sulle società a capitalizzazione media e piccola rispetto all'indice originario.</p> <p>L'Indice mira ad avere un numero minimo di 80 componenti per ogni ribilanciamento; tuttavia, se l'applicazione del filtro di cui al punto (iii) determina un risultato inferiore a 80 componenti nell'Indice, il filtro viene progressivamente abbassato conformemente alla metodologia stabilita dall'Index Provider, finché il numero dei componenti dell'Indice risulti pari o superiore a 80.</p> <p>L'Indice è di tipo <i>net return</i>, con periodicità di ribilanciamento annuale. Ulteriori informazioni possono essere reperite nel Prospetto e sul sito dell'Index Provider.</p>	
3.	iShares MSCI EM SRI UCITS ETF-USD Acc.	MSCI EM SRI	<p>L'Indice di Riferimento misura la <i>performance</i> di titoli azionari emessi da società con elevati rating ambientali, sociali e di governance ("ESG") rispetto ad omologhi del settore inclusi nell'MSCI EM Index, sulla base di una serie di criteri selettivi e basati sui rating.</p> <p>In particolare sono escluse società attive nei settori della</p>	Replica fisica completa

			<p>produzione di armi controverse, così come di armi nucleari, armi civili o tabacco, o se il superamento di determinate soglie di fatturato stabilite trimestralmente dall'Index Provider derivano dal coinvolgimento delle società nei settori della produzione e della distribuzione di: alcol, gioco d'azzardo, tabacco, distributori di armi civili, energia nucleare, intrattenimento per adulti, carbone termico, organismi geneticamente modificati e armi militari e/o sistemi e servizi di supporto ad armi militari.</p> <p>Le società restanti sono classificate dall'Index Provider sulla base della loro capacità di gestire le opportunità e i rischi ESG, e viene loro assegnato un rating che ne determina l'idoneità all'inclusione. Sono escluse le società identificate quali interessate in controversie gravi aventi un impatto ESG sulle loro operazioni e/o prodotti e servizi, sulla base di un rating apposito. L'Indice di Riferimento punta a una copertura complessiva del 25% della capitalizzazione di mercato rettificata al flottante per ciascun settore del Global Industry Classification Standard ("GICS") nell'MSCI EM Index, a condizione che ciascun settore abbia un numero sufficiente di società idoneo per l'inclusione.</p> <p>L'Indice è di tipo <i>total return</i>, con periodicità di ribilanciamento trimestrale. Ulteriori informazioni possono essere reperite nel Prospetto e sul sito dell'Index Provider.</p>
--	--	--	--



			<p>Inoltre, la metodologia dell'Indice seguirà i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ESG Trend da rimuovere dall'elenco dei criteri utilizzati per classificare i titoli idonei all'inclusione nell'Indice (come da sezione 4.1.2 "Ranking of Eligible Securities" dell'attuale MSCI Index Methodology Book);</li> <li>- i titoli con un punteggio ESG corretto per il settore pari a 10 saranno inclusi nell'Indice anche se superano l'obiettivo di copertura settoriale del 25%, a condizione che facciano parte dell'Universo idoneo, come specificato nella sezione 3.2 dell'attuale MSCI Index Methodology Book.</li> </ul> <p>La selezione dei titoli idonei all'inclusione nell'Indice deve seguire i criteri descritti nella Sezione 4.1.3. "Selezione dei titoli idonei" dell'attuale MSCI Index Methodology Book con la seguente integrazione: il numero di titoli selezionati in ogni settore deve essere almeno pari al 25% del numero di titoli idonei di quel settore.</p> <p>Inoltre, l'Indice seguirà la seguente ponderazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il peso di ciascun emittente deve essere limitato al peso dell'emittente nel Parent Index +3%, con un peso assoluto massimo dell'emittente del 18%;</li> <li>- il peso di ciascun settore sarà limitato/alimentato al peso del settore nel Parent Index + o - 1%.</li> </ul>	
--	--	--	---	--

4.	iShares MSCI Japan SRI UCITS ETF – USD Acc.	MSCI Japan SRI	<p>L'Indice di Riferimento misura la <i>performance</i> di titoli azionari emessi da società giapponesi con rating ambientali, sociali e di governance ("ESG") superiori ad omologhi del settore nell'MSCI Pacific SRI Index, sulla base di una serie di criteri selettivi e basati sui rating.</p> <p>In particolare, sono escluse dall'Indice le società che, secondo la valutazione dell'Index Provider, abbiano legami con la produzione di</p>	Replica fisica completa
----	---	----------------	---	-------------------------

			<p>armi controverse, così come di armi nucleari, armi civili o tabacco, o se il superamento di determinate soglie di fatturato stabilite trimestralmente dall'Index Provider derivano dal coinvolgimento delle società con le seguenti attività: alcol, gioco d'azzardo, tabacco, distributori di armi civili, energia nucleare, intrattenimento per adulti, carbone termico, organismi geneticamente modificati e armi militari e/o sistemi e servizi di supporto ad armi militari.</p> <p>Le società restanti sono classificate dall'Index Provider sulla base della loro capacità di gestire le opportunità e i rischi ESG, e viene loro assegnato un rating che ne determina l'idoneità all'inclusione. Sono escluse le società identificate quali interessate in controversie gravi aventi un impatto ESG sulle loro operazioni e/o prodotti e servizi, sulla base di un rating apposito. L'Indice di Riferimento punta a una copertura complessiva del 25% della capitalizzazione di mercato rettificata al flottante per ciascun settore del Global Industry Classification Standard ("GICS") nell' MSCI Pacific SRI Index, a condizione che ciascun settore abbia un numero sufficiente di società idoneo per l'inclusione.</p> <p>L'Indice di Riferimento comprende azioni emesse da società giapponesi presenti nell'MSCI Pacific SRI Index, i componenti sono ponderati sulla capitalizzazione di mercato rettificata al flottante. A differenza dell'MSCI Pacific SRI Index, l'Indice di Riferimento non punta ad alcun livello specifico di copertura del settore in Giappone. L'Indice è di tipo <i>total return</i>, con periodicità di ribilanciamento trimestrale. Ulteriori informazioni possono essere reperite nel Prospetto e sul sito dell'Index Provider.</p>	
--	--	--	--	--

			<p>Inoltre, la metodologia dell'Indice seguirà i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ESG Trend da rimuovere dall'elenco dei criteri utilizzati per classificare i titoli idonei all'inclusione nell'Indice (come da sezione 4.1.2 "Ranking of Eligible Securities" dell'attuale MSCI Index Methodology Book);</li> <li>- i titoli con un punteggio ESG corretto per il settore pari a 10 saranno inclusi nell'Indice anche se superano l'obiettivo di copertura settoriale del 25%, a condizione che facciano parte dell'Universo idoneo, come specificato nella sezione 3.2 dell'attuale MSCI Index Methodology Book.</li> </ul> <p>La selezione dei titoli idonei all'inclusione nell'Indice deve seguire i criteri descritti nella Sezione 4.1.3. "Selezione dei titoli idonei" dell'attuale MSCI Index Methodology Book con la seguente integrazione: il numero di titoli selezionati in ogni settore deve essere almeno pari al 25% del numero di titoli idonei di quel settore.</p> <p>Inoltre, l'Indice seguirà la seguente ponderazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il peso di ciascun emittente deve essere limitato al peso dell'emittente nel Parent Index +3%, con un peso assoluto massimo dell'emittente del 18%;</li> </ul> <p>il peso di ciascun settore sarà limitato/alimentato al peso del settore nel Parent Index + o - 1%.</p>	
--	--	--	---	--

5.	iShares MSCI USA SRI UCITS ETF – USD Acc.	MSCI USA SRI	<p>L'Indice di Riferimento misura la <i>performance</i> di titoli azionari emessi da società con rating ambientali, sociali e di governance ("ESG") superiori ad altri fondi omologhi del settore inclusi nell'MSCI USA SRI Index, sulla base di una serie di criteri selettivi e basati sui rating.</p> <p>In particolare, sono escluse dall'Indice le società che, secondo la valutazione dell'Index Provider, abbiano legami con attività relative alla produzione di armi controverse, così come di armi nucleari, armi civili o tabacco, o se il superamento di determinate soglie di fatturato stabilite trimestralmente dall'Index Provider derivano dal coinvolgimento delle società con le seguenti attività: alcol, gioco d'azzardo, tabacco, distributori di armi civili, energia nucleare, intrattenimento per adulti, carbone termico, organismi geneticamente modificati e armi militari e/o sistemi e servizi di supporto ad armi militari.</p> <p>Le società restanti sono classificate dall'Index Provider sulla base della loro capacità di gestire le opportunità e i rischi ESG, e viene loro assegnato un rating che ne determina l'idoneità all'inclusione. Sono escluse le società identificate quali interessate in controversie gravi aventi un impatto ESG sulle loro operazioni e/o prodotti e servizi, sulla base di un rating apposito. L'Indice di Riferimento punta a una copertura complessiva del 25% della capitalizzazione di mercato rettificata al flottante per ciascun settore del Global Industry Classification Standard ("GICS") nell'MSCI USA SRI Index, a condizione che ciascun settore abbia un numero sufficiente di società idoneo per l'inclusione.</p> <p>L'Indice è di tipo <i>total return</i>, con periodicità di ribilanciamento trimestrale. Ulteriori informazioni possono</p>	Replica fisica completa
----	---	--------------	--	-------------------------

			<p>Inoltre, la metodologia dell'Indice seguirà i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ESG Trend da rimuovere dall'elenco dei criteri utilizzati per classificare i titoli idonei all'inclusione nell'Indice (come da sezione 4.1.2 "Ranking of Eligible Securities" dell'attuale MSCI Index Methodology Book);</li> <li>- i titoli con un punteggio ESG corretto per il settore pari a 10 saranno inclusi nell'Indice anche se superano l'obiettivo di copertura settoriale del 25%, a condizione che facciano parte dell'Universo idoneo, come specificato nella sezione 3.2 dell'attuale MSCI Index Methodology Book.</li> </ul> <p>La selezione dei titoli idonei all'inclusione nell'Indice deve seguire i criteri descritti nella Sezione 4.1.3. "Selezione dei titoli idonei" dell'attuale MSCI Index Methodology Book con la seguente integrazione: il numero di titoli selezionati in ogni settore deve essere almeno pari al 25% del numero di titoli idonei di quel settore.</p> <p>Inoltre, l'Indice seguirà la seguente ponderazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il peso di ciascun emittente deve essere limitato al peso dell'emittente nel Parent Index +3%, con un peso assoluto massimo dell'emittente del 18%;</li> <li>- il peso di ciascun settore sarà limitato/alimentato al peso del settore nel Parent Index + o - 1%.</li> </ul>
--	--	--	---

6.	iShares MSCI World SRI UCITS ETF – EUR Acc.	MSCI World SRI Select	<p>L'Indice misura la performance di titoli azionari di quattro indici regionali MSCI Socially Responsible Investment (SRI): <i>MSCI Pacific SRI Index, MSCI Europe &amp; Middle East SRI Index, MSCI Canada SRI Index e MSCI USA SRI Index</i> (gli “Indici SRI Regionali”), che sono emessi da società con <i>rating</i> elevati in materia ambientale, sociale e di governance (ESG) rispetto ad omologhi del settore, basati su una serie di criteri selettivi e basati sui rating.</p> <p>Gli Indici SRI Regionali sono costruiti escludendo innanzitutto le società che l'Index Provider ritiene che abbia legami con attività relative alla produzione di armi controverse, così come di armi nucleari, armi civili o tabacco, o se il superamento di determinate soglie di fatturato stabilite trimestralmente dall'Index Provider derivano dal coinvolgimento delle società con le seguenti attività: alcol, gioco d'azzardo, tabacco, distributori di armi civili, energia nucleare, intrattenimento per adulti, carbone termico, organismi geneticamente modificati e armi militari e/o sistemi e servizi di supporto ad armi militari. Tutti i titoli componenti ciascun Indice SRI Regionale sono rappresentati nell'Indice di Riferimento e sono ponderati in base alla capitalizzazione di mercato.</p> <p>Le società rimanenti sono classificate dall'Index Provider in base alla loro capacità di gestire le opportunità e i rischi ESG, e viene loro assegnato un rating (“Rating MSCI ESG”) che ne determina l'idoneità all'inclusione negli Indici SRI Regionali, e di conseguenza nell'Indice di Riferimento. Sono escluse le società identificate come interessate in serie controverse aventi un impatto ESG su operazioni e/o prodotti e servizi.</p> <p>Gli Indici SRI Regionali puntano a una copertura</p>	Replica fisica a campionamento
----	---	-----------------------	---	--------------------------------

			<p>complessiva del 25% della capitalizzazione di mercato rettificata al flottante per ciascun settore del Global Industry Classification Standard (GICS) all'interno dei rispettivi indici originari, a condizione che ciascun settore abbia un numero sufficiente di società idoneo per l'inclusione.</p> <p>L'Indice è di tipo <i>net return</i>, con periodicità di ribilanciamento trimestrale. Ulteriori informazioni possono essere reperite nel Prospetto e sul sito dell'Index Provider.</p> <p>Inoltre, la metodologia dell'Indice seguirà i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ESG Trend da rimuovere dall'elenco dei criteri utilizzati per classificare i titoli idonei all'inclusione nell'Indice (come da sezione 4.1.2 "Ranking of Eligible Securities" dell'attuale MSCI Index Methodology Book);</li> <li>- i titoli con un punteggio ESG corretto per il settore pari a 10 saranno inclusi nell'Indice anche se superano l'obiettivo di copertura settoriale del 25%, a condizione che facciano parte dell'Universo idoneo, come specificato nella sezione 3.2 dell'attuale MSCI Index Methodology Book.</li> </ul> <p>La selezione dei titoli idonei all'inclusione nell'Indice deve seguire i criteri descritti nella Sezione 4.1.3. "Selezione dei titoli idonei" dell'attuale MSCI Index Methodology Book con la seguente integrazione: il numero di titoli selezionati in ogni settore deve essere almeno pari al 25% del numero di titoli idonei di quel settore.</p>	
--	--	--	---	--



			<p>Inoltre, l'Indice seguirà la seguente ponderazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- il peso di ciascun emittente deve essere limitato al peso dell'emittente nel Parent Index +3%, con un peso assoluto massimo dell'emittente del 18%;</li><li>- il peso di ciascun settore sarà limitato/alimentato al peso del settore nel Parent Index + o - 1%.</li></ul>	
--	--	--	---	--

I Comparti sono destinati a investitori che comprendono i rischi del mercato azionario e che hanno un orizzonte di investimento di medio/lungo periodo.

Nell'ottica di replicare i rispettivi Indici di Riferimento, i Comparti iShares Electric Vehicles and Driving Technology UCITS ETF, iShares Digital Security UCITS ETF e iShares MSCI World SRI UCITS ETF utilizzano una strategia di replica a campionamento, utilizzando un metodo di replica basato prevalentemente sull'investimento in titoli che riflettano il più possibile i titoli di cui si compone il paniere dei rispettivi Indici di Riferimento. I predetti titoli saranno detenuti dai Comparti secondo ponderazioni generalmente proporzionate alle ponderazioni dei titoli costituenti gli Indici.

Laddove si riveli compatibile con la politica di investimento, e in correlazione con l'utilizzo di una strategia di replica a campionamento, i Comparti possono detenere alcuni titoli che pur non appartenendo ai propri Indici di Riferimento, abbiano caratteristiche, in termini di rischio e rendimento, il più possibile assimilabili a quelle dei titoli costituenti gli Indici di Riferimento.

I Comparti possono investire esclusivamente in titoli emessi da società che rispettano elevati in materia ambientale, sociale e di *governance* stabiliti dai rispettivi Index Providers ("ESG").

I Comparti iShares MSCI USA SRI UCITS ETF, iShares MSCI EM SRI UCITS ETF e iShares MSCI Japan SRI UCITS ETF intendono replicare i rispettivi Indici di Riferimento mediante una strategia di replica completa, detenendo tutti i titoli compresi negli Indici di Riferimento, proporzionalmente alle rispettive ponderazioni.

Per maggiori informazioni sulle modalità di replica dell'Indice di Riferimento adottate dai Comparti si fa rinvio alla sezione "Obiettivi e Politiche di Investimento" del Prospetto.

Le strategie utilizzate dai Comparti possono comprendere l'utilizzo di strumenti finanziari derivati (quotati o *over the counter* – "OTC"), per finalità di investimento, tra i quali: contratti futures e opzioni, *swaps*, contratti *forwards*, contratti *forwards* non cedibili, derivati sui crediti, operazioni a pronti su valuta, contratti differenziali o altri contratti per l'investimento diretto.

La Società utilizza il metodo del "*Commitment Approach*" ai fini del calcolo dell'esposizione complessiva dei Comparti. L'esposizione massima di ciascun Comparto al proprio Indice di Riferimento è pari al 100% del Valore patrimoniale Netto. I Comparti non sono pertanto esposti a leva a fini di efficiente gestione del portafoglio o di investimento.

La percentuale massima del Valore patrimoniale Netto dei Comparti che può essere investita in accordi di riacquisto (*repurchase agreements*) e/o di riacquisto inverso (*reverse repurchase agreements*) è pari al 100%; la percentuale attesa che potrà essere investita in

accordi di riacquisto (*repurchase agreements*) e/o di riacquisto inverso (*reverse repurchase agreements*) è pari allo 0%.

La percentuale attesa non costituisce un vincolo e può essere oggetto di variazione nel tempo, ciò dipendendo da fattori quali, a titolo esemplificativo, le condizioni di mercato.

In condizioni normali di mercato il Gestore mira a mantenere il "*Tracking Error*" (che misura la deviazione *standard* della differenza in termini di rendimento tra il Comparto e l'Indice di Riferimento) sui valori indicati nella seguente tabella:

<i>Comparto - Classe di Azioni</i>	<i>Tracking error atteso in condizioni normali di mercato</i>
<b>iShares Digital Security UCITS ETF- USD Acc.</b>	Fino allo 0,40%
<b>iShares Electric Vehicles and Driving Technology UCITS ETF – USD Acc.</b>	Fino allo 0,40%
<b>iShares MSCI EM SRI UCITS ETF- USD Acc.</b>	Fino allo 0,50%
<b>iShares MSCI Japan SRI UCITS ETF – USD Acc.</b>	Fino allo 0,15%
<b>iShares MSCI USA SRI UCITS ETF – USD Acc.</b>	Fino allo 0,10%
<b>iShares MSCI World SRI UCITS ETF – EUR Acc.</b>	Fino allo 0,20%

I Comparti possono concludere operazioni di prestito titoli (*Securities Lending*). I ricavi derivanti dalle operazioni di prestito titoli e da ogni altra operazione effettuata per una efficiente gestione del portafoglio sono attribuiti ai Comparti al netto di ogni spesa operativa e commissione, di tipo diretto e indiretto. L'ammontare massimo delle attività dei Comparti che possono essere oggetto di operazioni di prestito titoli è pari al 100%.

La strategia perseguita dai Comparti non implica, in alcun caso, la replica inversa dell'andamento dell'Indice (*short*) né un'esposizione a leva (leva *long* o leva *short*) all'andamento dell'Indice. Gli elementi essenziali dell'Indice replicato dai Comparti sono riportati nella sottostante tabella.

Attualmente i Comparti non concludono operazioni di prestito titoli (*Securities lending*) a fini di efficiente gestione del portafoglio e non concludono accordi di acquisto e riacquisto inverso.

La Società ha stipulato un accordo di licenza d'uso con le società indicate nella tabella che segue (collettivamente, "**Index Provider**") al fine di poter utilizzare ciascun Indice quale parametro di riferimento dei Comparti.

<i>Comparto</i>	<i>Indice di riferimento</i>	<i>Ticker di Bloomberg dell'Indice</i>	<i>Tipo Indice</i>	<i>Index Provider</i>	<i>Informazioni sull'Indice (website)</i>
iShares Digital Security UCITS ETF- USD Acc.	STOXX Global Digital Security	LOCK IM	Net return	Stoxx	<a href="https://www.stoxx.com/indices">https://www.stoxx.com/indices</a>

iShares Electric Vehicles and Driving Technology UCITS ETF – USD Acc.	STOXX Global Electric Vehicles and Driving Technology	ECAR IM	Net return	Stoxx	<a href="https://www.stoxx.com/indices">https://www.stoxx.com/indices</a>
iShares MSCI EM SRI UCITS ETF- USD Acc.	MSCI EM SRI	SUSM IM	Total return	MSCI	<a href="https://www.msci.com/constituents">https://www.msci.com/constituents</a>
iShares MSCI Japan SRI UCITS ETF – USD Acc.	MSCI Japan SRI	SUJP IM	Total return	MSCI	<a href="https://www.msci.com/constituents">https://www.msci.com/constituents</a>
iShares MSCI USA SRI UCITS ETF – USD Acc.	MSCI USA SRI	SUAS IM	Total return	MSCI	<a href="https://www.msci.com/constituents">https://www.msci.com/constituents</a>
iShares MSCI World SRI UCITS ETF – EUR Acc.	MSCI World SRI Select	SUSW IM	Net return	MSCI	<a href="https://www.msci.com/constituents">https://www.msci.com/constituents</a>

## 2. RISCHI

Nei seguenti paragrafi sono individuati, in via generale e non esaustiva, alcuni rischi connessi all’investimento nei Comparti.

Si invitano gli investitori che intendono acquistare le Azioni nel Mercato Secondario a leggere attentamente il Prospetto, il KIID e il presente Documento di Quotazione, prima di procedere all’investimento. In particolare, si invitano gli investitori a leggere e a valutare la Sezione “Fattori di rischio” del Prospetto.

### 2.1. Rischio di investimento

Un potenziale investitore deve sempre considerare che ogni investimento nei Comparti è soggetto alle normali fluttuazioni dei mercati, ai generali rischi inerenti all’investimento in azioni e all’andamento dei titoli costituenti i rispettivi Indici. Non c’è alcuna garanzia circa il raggiungimento degli obiettivi di investimento indicati nel Prospetto e l’investitore potrebbe subire la perdita del capitale investito.

Si invitano gli investitori a considerare che nessuno strumento finanziario assicura una replica perfetta dell’indice sottostante. Infatti, a causa della temporanea indisponibilità di alcuni titoli componenti l’Indice o in conseguenza di circostanze eccezionali, potrebbe non rendersi sempre possibile una perfetta replica dell’Indice di Riferimento in questione.

Inoltre, si evidenzia che l’aggiunta o la rimozione di titoli dal paniere dell’Indice di Riferimento possono comportare costi di transazione che a loro volta possono incidere sul calcolo del Valore Attivo Netto per Azione (anche il “NAV”).

Infine, dal rendimento totale, generato dagli investimenti dei Comparti effettuati nei titoli componenti l'Indice, dovranno essere detratti determinati costi e spese che non sono inclusi nella determinazione dell'Indice stesso.

La *performance* delle Azioni negoziate potrebbe quindi non riflettere esattamente quella dell'Indice.

## 2.2.Rischio indice

Non è possibile assicurare che l'Indice continui a essere calcolato e pubblicato o che lo stesso resti invariato e non subisca modifiche.

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto (inclusa la chiusura dei mercati sui quali i Comparti sono negoziati) la Società potrà sospendere temporaneamente il calcolo del NAV, e, a sua volta, tale sospensione potrà ritardare o impedire il nuovo bilanciamento della composizione del portafoglio dei Comparti.

In ogni caso in cui l'Indice di Riferimento cessi di essere calcolato o pubblicato, l'investitore avrà diritto di (i) (ove possibile) vendere le Azioni sui canali di borsa ovvero (ii) ottenere il rimborso delle Azioni detenute a valore sul patrimonio dei Comparti, come indicato nel successivo paragrafo 4.

## 2.3.Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni

Il Prospetto illustra i criteri e le modalità di calcolo del NAV, di vendita e di rimborso delle Azioni.

Lo stesso Prospetto (sezione "Sospensione temporanea di valorizzazione, trasferimento, rimborso e conversione delle Azioni") indica, inoltre, i casi in cui la Società può momentaneamente sospendere la determinazione del Valore Attivo Netto dei Comparti e l'emissione, il rimborso e la vendita delle Azioni. La Società può riacquistare in qualsiasi momento l'insieme delle Azioni, nei casi previsti nel Prospetto.

## 2.4.Rischio di liquidazione anticipata

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto, la Società potrà liquidare anticipatamente i Comparti ovvero procedere alla fusione con altri compartimenti come previsto dettagliatamente nel Prospetto a cui pertanto espressamente si rimanda. Qualora tale evento si verificasse, l'investitore potrebbe ricevere un corrispettivo, per le Azioni detenute, inferiore rispetto a quello che avrebbe potuto ottenere attraverso la vendita delle stesse sul mercato secondario o non ricevere alcun corrispettivo.

## 2.5.Rischio di cambio

Con riferimento al Comparto iShares MSCI World SRI UCITS ETF – EUR Acc, poiché la valuta di negoziazione delle Azioni è l'Euro e i titoli che compongono l'Indice di Riferimento del Comparto sono denominati in dollari statunitensi, l'investitore potrebbe essere esposto alle variazioni del tasso di cambio tra l'Euro e il dollaro.

## 2.6.Rischio di Controparte

La Società, nell'interesse dei Comparti, potrà effettuare operazioni in mercati non regolamentati (OTC) che potranno esporre tali Comparti al rischio che la controparte non sia in grado di adempiere le proprie obbligazioni contrattuali. Qualora la controparte sia dichiarata fallita o non adempia le proprie obbligazioni, i Comparti potrebbero subire ritardi o perdite rilevanti. Inoltre, dette operazioni potrebbero essere sospese a causa di, senza limitazione alcuna, fallimento della controparte e/o condotta illecita, nonché di modifiche alle leggi fiscali e contabili che erano in vigore al momento della conclusione del contratto interessato. In tali e simili casi gli investitori corrono il rischio di non recuperare le perdite subite.

In linea generale, vi è minore regolazione e supervisione in relazione alle operazioni negli strumenti finanziari OTC, rispetto alle negoziazioni che si svolgono su di un mercato regolamentato. Le negoziazioni relative a tali strumenti peccano di trasparenza in quanto si tratta di strumenti privatamente negoziati e le informazioni ad essi relative sono di norma disponibili solo per le parti contraenti. Al fine di garantire maggiore regolamentazione e trasparenza a tali operazioni, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno adottato il Regolamento (UE) n. 648/2012 del 4 luglio 2012 (cd. EMIR).

#### 2.7. Rischio connesso all'utilizzo dei derivati

I Comparti possono far ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati per finalità di investimento. Tali strumenti si caratterizzano per una elevata complessità tecnica e grado di rischio che potrebbe determinare la parziale perdita del capitale investito e la possibilità di non vedere remunerato il proprio investimento. Inoltre, considerato che i Comparti oggetto del presente documento, al fine di conseguire il proprio obiettivo d'investimento, possono sottoscrivere contratti *swap* che offrono il rendimento dell'Indice di Riferimento, tale operatività può comportare una serie di rischi in grado di determinare una variazione o anche la liquidazione anticipata del contratto *swap*.

#### 2.8. Rischi connessi agli investimenti in alcuni paesi

Il Comparto iShares MSCI Japan SRI UCITS ETF – USD è esposto a rischi legati alle restrizioni che il Giappone può imporre a investitori e controparti estere, a una maggiore volatilità del mercato e al rischio di mancanza di liquidità per alcuni *asset* del portafoglio. Di conseguenza, alcuni titoli potrebbero non essere disponibili per il Comparto a causa del numero di investitori stranieri autorizzati o qualora gli investimenti complessivi consentiti per gli investitori stranieri siano stati raggiunti. Inoltre, il rimpatrio della quota di utili, capitale e dividendi netti degli investitori stranieri può essere limitato o richiedere l'approvazione del governo. La Società investirà solo se, nell'interesse degli Investitori, riterrà accettabili le predette restrizioni. Tuttavia, non è possibile garantire che non saranno imposte ulteriori restrizioni in futuro.

#### 2.9 Rischi connessi agli investimenti in settori tecnologici

Le società attive nel settore tecnologico affrontano una forte competizione che può comportare effetti avversi sui propri margini di profitto. L'evoluzione tecnologica inoltre può comportare l'obsolescenza dei prodotti, dovuta anche a fattori di crescita imprevedibili. Pertanto, i prezzi delle azioni di società attive in tale settore possono essere assoggettati ad un maggiore rischio di volatilità rispetto a quello di società attive in altri settori.

\* \* \*

Le Azioni dei Comparti possono essere negoziate sul mercato ETFplus di Borsa Italiana in qualsiasi momento durante gli orari di apertura del mercato, attraverso i soggetti autorizzati a svolgere i servizi di investimento e di negoziazione sul mercato ETFplus (gli "Intermediari Autorizzati").

Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di corretta gestione e rendicontazione degli ordini eseguiti per conto della clientela ai sensi degli articoli 51 e 60 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 15 febbraio 2018, n. 20307 ("Regolamento Intermediari").

### **3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI**

Con provvedimento n. LOL-004097, emesso in data 10 giugno 2019, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione alla quotazione delle Azioni dei Comparti di cui al presente Documento di Quotazione presso il mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati, nella classe 2.

La relativa data di avvio delle negoziazioni sarà stabilita con specifico avviso di Borsa Italiana.

## **4. NEGOZIABILITÀ DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI RIMBORSO**

### **4.1 Acquisto e vendita delle Azioni sul mercato**

Gli Investitori Retail potranno acquistare e vendere le Azioni dei Comparti esclusivamente sull'ETFplus attraverso gli Intermediari Abilitati e non avranno la possibilità di sottoscrivere le Azioni a mezzo richiesta indirizzata alla Società, ovvero tramite altri canali di distribuzione (fatto salvo per quanto previsto nel successivo punto in tema di rimborso).

L'ammontare minimo di acquisto e di vendita per gli Investitori Retail è pari ad una Azione.

L'Intermediario Abilitato provvederà ad inviare all'Investitore Retail la conferma dell'operazione di acquisto/vendita, contenente tutti i dati che consentano un'adeguata identificazione della transazione.

### **4.2 Vendita delle Azioni sul mercato, rimborso nei casi previsti dal Regolamento Emittenti e conversione**

In normali condizioni, si prevede che gli Investitori Retail liquidino/vendano le proprie partecipazioni attraverso il mercato ETFplus di Borsa Italiana. Le Azioni dell'OICR acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio dell'OICR, salvo che non ricorrano le situazioni di seguito specificate.

Ai sensi dell'art. 19-*quater* del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 maggio 1999 con delibera n. 11971 ("**Regolamento Emittenti**"), come successivamente modificato, è fatta salva – sia per gli investitori che acquistano le Azioni sul mercato secondario sia per quelli che vengono in possesso delle stesse per qualunque altro motivo – la possibilità di rimborso, tramite gli Intermediari Abilitati, a valere sul patrimonio dei Comparti, qualora il prezzo di mercato/valore di quotazione presenti uno scostamento significativo rispetto al valore patrimoniale netto (ossia al valore unitario delle Azioni).

Il rimborso avverrà esclusivamente secondo la procedura descritta nel Prospetto (si veda, in particolare, la Sezione "Sottoscrizione, conversione e rimborso delle Azioni-Mercato Secondario").

In tal caso, agli investitori non saranno applicate le commissioni di rimborso previste per i rimborsi sul mercato primario disposti in genere dagli Intermediari Autorizzati. Potranno essere applicati oneri amministrativi, in ogni caso non eccessivi. Non è possibile chiedere, sul mercato ETFplus di Borsa Italiana, la conversione delle Azioni dei Comparti in azioni di altri fondi.

### **4.3 Modalità di negoziazione**

La negoziazione delle Azioni si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati, classi 1 e 2, dalle 8:45 alle 9:04 in asta di apertura, dalle 9:04 alle 17,30 in negoziazione continua e dalle 17:30 alle 17:35 in asta di chiusura. La quotazione dei Comparti su tale mercato consentirà agli Investitori Retail di poter acquistare e vendere le Azioni attraverso gli Intermediari Abilitati a svolgere tale servizio in Italia.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 60 del Regolamento Intermediari, gli Intermediari Autorizzati sono obbligati a rilasciare agli Investitori Retail, sulla base di quanto disposto, in particolare, dall'articolo 59 del Regolamento UE n. 565/2017 (richiamato dal comma 3 del citato art. 60) quanto prima e comunque al più tardi il primo giorno lavorativo successivo all'esecuzione dell'ordine ovvero nel caso in cui gli Intermediari Autorizzati debbano ricevere conferma da un terzo al più tardi entro il primo giorno

lavorativo successivo alla ricezione della suddetta conferma, un avviso, su supporto durevole, che confermi l'esecuzione dello stesso e che contenga le informazioni di cui all'art. 59, comma 4 del Regolamento UE n. 565/2017.

Si fa infine presente che ai fini del controllo della regolarità delle contrattazioni delle Azioni dei Comparti non è consentita l'immissione sul mercato di proposte in acquisto e in vendita a prezzi superiori o inferiori ai limiti percentuali stabiliti da Borsa Italiana.

In particolare, sono stabilite le condizioni di negoziazione ai sensi delle Istruzioni (le "Istruzioni") al Regolamento di Borsa Italiana (il "Regolamento di Borsa").

#### **4.4 Obblighi informativi**

Oltre alle informazioni di cui al paragrafo 10 del presente Documento di Quotazione, la Società, (anche tramite il suo rappresentante debitamente nominato), comunica a Borsa Italiana entro le ore 11.00 di ciascun giorno di borsa aperta, le seguenti informazioni, riferite al giorno di borsa aperta precedente, al fine di metterle a disposizione del pubblico:

- il valore del patrimonio netto dei Comparti (NAV);
- il numero di Azioni in circolazione dei Comparti.

Le informazioni di cui sopra sono inoltre pubblicate sul sito *internet* della Società all'indirizzo [www.ishares.com](http://www.ishares.com) e sul sito *internet* di Borsa Italiana all'indirizzo [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it), dove vengono altresì pubblicati:

- il valore dell'Indice di Riferimento di ciascun Comparto;
- il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV).

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che accadono nella propria sfera di attività, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento Emittenti.

#### **4.5 Altri Mercati Regolamentati presso cui le Azioni sono negoziate**

Le Azioni dei Comparti sono state ammesse alle negoziazioni sui mercati London Stock Exchange, Xetra e SIX - Swiss Exchange.

Per il Comparto iShares MSCI EM SRI UCITS ETF- USD Acc. il *market maker* è Flow Traders con sede legale in Jacob Bontiusplaats 9, Amsterdam 1018 LL, P.O. BOX 11306, Olanda.

Per i restanti Comparti il *market maker* è Commerzbank AG, con sede legale in Mainzer Landstrasse 153, 60261, Francoforte sul Meno, Germania.

La Società si riserva la facoltà di presentare istanza per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni dei Comparti anche presso altre piazze finanziarie.

<b>5. OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA</b>
--

L'acquisto e la vendita delle Azioni potrebbe anche avvenire attraverso i siti *internet* degli Intermediari Abilitati. In tale ultima circostanza, gli Intermediari Abilitati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile, relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza. La Società non sarà responsabile nei confronti degli Investitori Retail per quanto concerne la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nei quali la controparte sia un Intermediario Abilitato. La Società non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari Abilitati delle sopramenzionate norme e regolamenti applicabili.

In particolare, gli Intermediari Abilitati possono attivare servizi "on-line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di *password* o di codice identificativo, consentono



allo stesso di impartire richiesta di acquisto o vendita via *internet*, in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei relativi siti operativi.

L'Intermediario Abilitato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta esecuzione degli ordini realizzata mediante *internet* ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Intermediari.

L'utilizzo di *internet* non comporta variazione degli oneri descritti al successivo paragrafo 9 del presente Documento di Quotazione.

## 6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ

Commerzbank con sede legale in Kaiserplatz, Francoforte sul Meno, Germania, è stato nominato dalla Società quale operatore specialista (lo "**Specialista**") per le negoziazioni delle Azioni dei Comparti sull'ETFplus in Italia.

Flow Traders con sede legale in Jacob Bontiusplaats 9, Amsterdam 1018 LL, P.O. BOX 11306, Olanda, è stato nominato dalla Società quale Specialista per le negoziazioni delle Azioni del Comparto iShares MSCI EM SRI UCITS ETF- USD Acc. sull'ETFplus in Italia.

Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento di Borsa, lo Specialista si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni dei Comparti sul mercato ETFplus.

Lo Specialista dovrà, inoltre, esporre in via continuativa proposte in acquisto e in vendita nel rispetto di quanto stabilito da Borsa Italiana nelle Istruzioni.

Nelle Istruzioni Borsa Italiana ha stabilito, inoltre, il quantitativo minimo di ciascuna proposta, le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte, nonché la possibilità di esporre proposte solo in acquisto e le relative condizioni operative, i casi di esonero temporaneo degli obblighi indicati e/o di modifica degli stessi, i rapporti con l'emittente.

## 7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (iNAV)

Durante lo svolgimento delle negoziazioni, Stoxx Ltd., Mergenthalerallee 61 65760, Eschborn, Francoforte, Germania, calcolerà in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) dei Comparti, aggiornandolo ogni 15 secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli dell'Indice. Il prezzo di negoziazione potrebbe non coincidere con il NAV indicativo. Il valore del patrimonio netto (NAV) dei Comparti è calcolato quotidianamente dalla Società.

Per maggiori informazioni si invitano gli Investitori a leggere attentamente la Sezione "Valore Patrimoniale Netto" contenuta nel Prospetto.

Nella tabella sottostante sono indicati il codice relativo all'iNAV di ciascun Comparto disponibile su primari *info-providers* e la relativa pagina *web* tramite cui accedere alle informazioni.

<i>Comparto</i>	<i>Codice Bloomberg iNAV</i>	<i>Codice Reuters iNAV</i>	<i>Web Page</i>
<b>iShares Digital Security UCITS ETF- USD Acc.</b>	INAVLOCE	0DJBINAV.D E	<a href="http://www.ishares.com">www.ishares.com</a>
<b>iShares Electric Vehicles and Driving Technology UCITS ETF – USD Acc.</b>	INAVECAE	EQDUINAV. DE	<a href="http://www.ishares.com">www.ishares.com</a>

<b>iShares MSCI EM SRI UCITS ETF- USD Acc.</b>	INAVUSE	3XK8INAV. DE	<a href="http://www.ishares.com">www.ishares.com</a>
<b>iShares MSCI Japan SRI UCITS ETF – USD Acc.</b>	INAVSUJP	X22VINAV. DE	<a href="http://www.ishares.com">www.ishares.com</a>
<b>iShares MSCI USA SRI UCITS ETF – USD Acc.</b>	INAVUAE	3XLDINAV. DE	<a href="http://www.ishares.com">www.ishares.com</a>
<b>iShares MSCI World SRI UCITS ETF – EUR Acc.</b>	INAVSUAE	0K72INAV.D E	<a href="http://www.ishares.com">www.ishares.com</a>

## 8. DIVIDENDI

Le Azioni dei Comparti sono ad accumulazione dei proventi, conseguentemente il reddito viene reinvestito al fine di generare una crescita del capitale.

Qualora la politica su indicata dovesse mutare, l'entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione e il giorno di negoziazione *ex diritto* deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

Per maggiori informazioni si invitano gli Investitori a leggere attentamente la sezione "Politica di distribuzione dei dividendi" del Prospetto.

## B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

### 9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

#### 9.1 Coefficiente di spesa complessivo

Gli oneri e la tassazione applicabili ai Comparti sono indicati nel Prospetto alla sezione "Spese e Commissioni" cui si rinvia per una più completa trattazione.

In sintesi, si rappresenta che la Società adotta una struttura commissionale che prevede che i Comparti applichino tutte le commissioni, i costi e le spese ad essi imputabili in forma di commissione unica fissa (il "Coefficiente di Spesa Totale" o "TER") come meglio specificato nel Prospetto.

Il TER dei Comparti, calcolato e maturato giornalmente dal NAV corrente dei Comparti e versato alla fine di ogni mese, è indicato nella tabella che segue:

<i>Comparto</i>	<i>Total Expense Ratio</i>
<b>iShares Digital Security UCITS ETF- USD Acc.</b>	Fino ad un massimo di 0,40 % del Valore Patrimoniale Netto
<b>iShares Electric Vehicles and Driving Technology UCITS ETF – USD Acc.</b>	Fino ad un massimo di 0,40 % del Valore Patrimoniale Netto
<b>iShares MSCI EM SRI UCITS ETF- USD Acc.</b>	Fino ad un massimo di 0,35 % del Valore Patrimoniale Netto

<b>iShares MSCI Japan SRI UCITS ETF – USD Acc.</b>	Fino ad un massimo di 0,30 % del Valore Patrimoniale Netto
<b>iShares MSCI USA SRI UCITS ETF – USD Acc.</b>	Fino ad un massimo di 0,30 % del Valore Patrimoniale Netto
<b>iShares MSCI World SRI UCITS ETF – EUR Acc.</b>	Fino ad un massimo di 0,30 % del Valore Patrimoniale Netto

Le commissioni di gestione, una componente delle spese correnti indicate dal KIID, sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

## **9.2 Le commissioni degli Intermediari Abilitati**

Per le richieste di acquisto e vendita effettuate sull'ETFplus non sono previste commissioni a favore della Società, tuttavia, gli Intermediari Abilitati applicano agli investitori delle commissioni di negoziazione.

Si fa presente che le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Abilitati, sia per investimenti effettuati tramite un sito *internet* che per investimenti effettuati in forma tradizionale, possono variare a seconda dell'Intermediario Abilitato incaricato di trasmettere l'ordine.

## **9.3 Eventuali ulteriori costi**

È possibile un ulteriore costo, a priori non quantificabile, dato dalla eventuale differenza tra prezzo di mercato e valore indicativo netto della Quota nel medesimo istante.

## **9.4 Regime Fiscale**

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione alla Società è applicata una ritenuta del 26 per cento. La ritenuta si applica sull'ammontare dei proventi, al netto del 51,92 per cento della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni inclusi nella *white list* e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50 per cento). I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella *white list*) nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo sulla base di tale prospetto. A tali fini, la Società fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

La ritenuta è altresì applicata nell'ipotesi di trasferimento delle azioni a diverso intestatario, anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi a azioni comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita nonché

sui proventi percepiti da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui le Azioni siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, alle perdite derivanti dalla partecipazione alla Società si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 461 del 1997, che comporta obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. È fatta salva la facoltà del cliente di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92 cento del loro ammontare.

Nel caso in cui le Azioni siano oggetto di donazione o di altro atto di liberalità, l'intero valore delle azioni concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le Azioni siano oggetto di successione ereditaria non concorre alla formazione della base imponibile, ai fini dell'imposta di successione, la parte di valore delle azioni corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato e ad essi assimilati, detenuti dalla SICAV alla data di apertura della successione. A tali fini, la Società fornirà le indicazioni utili circa la composizione del patrimonio.

La ritenuta è normalmente applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e su quelli compresi nella differenza tra il valore di riscatto, di cessione o di liquidazione delle Azioni o azioni e il costo medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni o azioni medesime. Il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva.

Con Risoluzione n.139/E del 7 maggio 2002, l'Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle Azioni o azioni degli OICR aperti quotati. In particolare, in caso di OICR esteri le cui Azioni o azioni sono accentrate in forma dematerializzata presso Monte Titoli S.p.A., la ritenuta di cui all'art.10-ter della Legge n.77 deve essere applicata dall'intermediario autorizzato e non dal soggetto incaricato dei pagamenti.

## **C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE**

### **10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO**

Con periodicità pari a quella di calcolo, quindi quotidianamente, la Società pubblica il NAV dei Comparti sul sito *internet* [www.ishares.com](http://www.ishares.com) nonché sul sito di Borsa Italiana [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it).

Per ulteriori informazioni, si rimanda alla Sezione “Valorizzazione dei Comparti” del Prospetto.

### **11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI**

I documenti sotto elencati ed i successivi aggiornamenti sono disponibili (i) sul sito *internet* della Società all'indirizzo [www.ishares.com](http://www.ishares.com); e (ii), fatta eccezione per i documenti *sub d*), sul sito *internet* di Borsa Italiana S.p.A. all'indirizzo: [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it) nonché messi a disposizione degli Intermediari Abilitati:

- a) il Prospetto;
- b) il KIID (in italiano);
- c) il presente Documento di quotazione;

d) gli ultimi documenti contabili redatti.

Ogni interessato ha diritto di ricevere gratuitamente, anche a domicilio, copia della documentazione sopra indicata, previa richiesta scritta inviata alla Società che specifichi la documentazione richiesta. La Società si adopererà per assicurare che detta documentazione sia inviata tempestivamente al richiedente.

La Società potrà inviare la documentazione informativa di cui sopra, su richiesta dell'investitore, anche in formato elettronico, mediante tecniche di comunicazione a distanza, consentendo allo stesso di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

Infine, la Società pubblicherà su "Milano Finanza", entro il mese di febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e del KIID pubblicati, con l'indicazione della relativa data di riferimento.

Per ogni ulteriore informazione, consultare i siti:

[www.ishares.com](http://www.ishares.com)

[www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)